



**LISTA CIVICA**

**di Marica Bosoni**



**Carissimi Concittadini,**

formulo qui pubblicamente un sentito ringraziamento ad **Olga Chitotti** per la competenza che ha profuso durante tutto il periodo di permanenza in consiglio comunale e per l'impegno con cui ha interpretato la carica elettiva. Da giugno a lei è subentrato **Ivan Avanzi** che certamente rappresenta una risorsa ed un investimento innovativo per la nostra comunità. Penso che in lui verranno confermate alcune qualità come la coerenza, la serietà, l'equilibrio ed il senso di responsabilità, tutti elementi non così scontati.

**TRIPLICE SALTO MORTALE E ATTERRO IN DIVARICATA**

Come definire diversamente le **acrobazie "partitiche"** del neo assessore **Sebastiano Ponzio**: candidato nel centro sinistra come proposta provinciale del partito socialista, in meno di tre anni è rapidamente passato al PSDI, poi al partito di centro con Pionati ed infine eccolo approdare in divaricata nella maggioranza con la lista "Berlusconi per Della Maggiore". Si dice che cambiare idea è lungimirante, ma domando e chiedo se ciò è confermato nei casi in cui ciò avvenga repentatamente e frequentemente.

**C'ERA UN GRAN BISOGNO DI ASSESSORI PLURIDECORATI**

Le deleghe conferite dal Sindaco all'assessore **Angelo Mestri** sono quelle con le stelline: urbanistica, lavori pubblici, edilizia pubblica e privata e la TEEM, a conti fatti un ruolo sovrastante al Sindaco ed al Vicesindaco messi insieme, dati a forfait. Il geom. Maestri, lo si voglia o no, ex candidato sindaco della lista "Zelo più" (per capirci .....un antagonista al Della Maggiore) ha di fatto sancita la conclusione di quell'esperienza, a favore di una più gratificante!

**ZELO: BILANCIO PREVISIONALE SENZA LEGITTIMAZIONE**

Proprio a queste pagine ricorro per portare la mia lettura dei fatti amministrativi più importanti di Zelo e tra questi certamente alberga il bilancio di previsione. Un bilancio senza legittimazione politica, innanzitutto a mio modo di vedere. Su diciassette consiglieri complessivi, solo in nove hanno votato a favore e, attenzione, fuori dagli schemi di logica appartenenza. Non solo, ma il numero legale è stato raggiunto per il rotto della cuffia con l'arrivo a tarda sera del consigliere Mauriello, per un leggero infortunio. Il consiglio da oggi in poi potrebbe cadere da un momento all'altro perché i numeri sono al filo di lana per un voto e quel consigliere ha la grande responsabilità politica sia di tenere in piedi che di far cadere una maggioranza senza orientamento.

**INSIEME PER CAMBIARE**

**Zelo non è Roma anzi, no, è peggio.**

Mi spiego meglio sul perché e potrei partire col dire che il consiglio di Zelo è composto da un numero esorbitante di **EX consiglieri delle liste originarie**. Per Zelo non c'è pace di questi tempi! Il Sindaco ha svenduto il rimpastone di giunta finalizzato alla sua sopravvivenza, come la solita normale verifica di metà mandato in una coalizione malaticcia dapprima ed ora in stato comatoso irreversibile. La definisco EX non solo perché ha i numeri riscitati in aula consiliare, ma soprattutto perché non rappresenta più il paese reale, dettaglio di cui spesso ci si dimentica. **Tutti gli otto consiglieri di minoranza**, (due per "insieme per cambiare" uno per "zelo comune pulito" e cinque per "zelo e buona politica") **hanno abbandonato l'aula nel momento del voto** ed i nove rimasti si sono assunti la responsabilità politica di approvare un bilancio senza legittimazione per le decisioni strutturali necessarie al paese.

Non avendone piena legittimazione, quasi certamente, nulla verrà fatto: figuriamoci, non si è fatto prima, meno che meno oggi. Una per tutte riporto, con la dovuta ironia di circostanza, la cattiva sorte della vicenda **auditorium-centro polifunzionale**. Promesso alla banda civica, dopo l'inaugurazione della prima pietra nell'aprile 2009 e dopo infinite false partenze sulla carta, è stato definitivamente stralciato dai pensieri del Sindaco: **un pensiero costato a Zelo circa cinquantamila euro tra progettazione, recinzione, posa prima della pietra, rimozione della recinzione e svariati rinziosì**.

**Zelo non è Roma, anzi no, è peggio.**

Non è un errore la ripetizione: è voluta. C'è un divario incolmabile tra il programma elettorale, che ora definisco promesse nella peggiore declinazione ed i documenti di bilancio in approvazione. **La mala politica, purtroppo, inizia dai nostri comuni ed è da qui che bisogna partire.**

Faccio alcuni esempi delle **cose NON fatte** a dimostrazione che il bilancio di previsione 2012, (lo sottolineo) messo in votazione insieme agli altri documenti di programmazione finanziaria pluriennale non si avvicina nemmeno lontanamente a quello che, in realtà dovrebbe essere già a buon punto del programma del Sindaco. 1) "La riqualificazione e sistemazione dei parchi giochi, delle aree a verde pubblico dei nuovi arredi urbani". Le aree in oggetto per ora sono colonizzate dagli amici a quattro zampe con quel che ne consegue ed interamente svuotate dai bimbi. 2) "Modifica della viabilità e studio, per la ridefinizione dell'assetto stradale delle circonvallazioni": qui siamo in attesa di TEEM, quindi passerà ancora molto tempo. 3) "Massima attenzione nel presidiare le realizzazioni connesse allo scenario infrastrutturale che si andrà a compiere nei prossimi anni (TEEM, riqualificazione Paulese, Metropolitana MM3)". Fatto così vero che il Sindaco non ha nemmeno firmato l'accordo di programma: vale dire la massima disattenzione verso la MM3. 4) "Miglioramento della viabilità delle frazioni". Provare per credere a parte Bisnate. 5) "Punto prelievi sangue- urine, operativo 5 giorni a settimana senza prenotazione con restituzione esami in tre giorni dal prelievo". Chi ha bisogno si rivolge altrove. 6) "Decentramento di uffici comunali nella frazione di Mignete". Ma dove..... 7) "Nuovi centri di aggregazione e ritrovo per lo svolgimento di attività culturali". Un Completamente stralcio.

8) "Identificazione di una nuova area per il mercato". 9) "Concertazione con il Parco Adda Sud per il recupero di aree di pregio ambientale e per una maggior fruibilità". E potrei continuare, ma voglio avere tempo e spazio per affrontare anche la **politica fiscale** dell'Ente.

A fronte di questo quadro così scoraggiante per la nuova Giunta, considero irricevibili le scelte di inasprimento della pressione fiscale locale in particolare con l'**addizionale IRPEF** dallo 0,5% allo 0,8% e l'**IMU** già decisa con le seguenti aliquote: 0,6 per l'abitazione principale, 0,85 per gli altri fabbricati, 0,2 per i fabbricati rurali. E' in assoluto la più alta del lodigiano.

Per rilanciare le attività produttive anziché buttare al vento € 4,985 a cui vanno aggiunti € 2.000 per una iniziativa come "miss commercio", senza nessun beneficio né diretto, né indiretto per gli interessati, sarebbe stato più utile prevedere un'aliquote IMU intelligente sulle attività produttive. E' evidente che questo rappresenta il massimo che è riuscito dare l'assessore Castellani.

Aggiungo che ad ogni domanda non ha mai risposto l'Assessore La Mantia, che pure sembra avere delega piena al bilancio e a tanto si estende la sua benevola influenza che è riuscita ad evitare l'applicazione della tassa di soggiorno ..... a Zelo! Così ha letto in consiglio. Mentre il Sindaco con le idee più chiare di tutto il lodigiano sugli sviluppi dell'IMU, sostiene che, pur avendo stabilito quasi il massimo entro giugno, la maggioranza si riserva eventualmente di ridurre le aliquote entro settembre, fatto di per sé illogico. Un passo avanti e due indietro. **Tra l'altro a più tasse locali, corrispondono paradossalmente una contrazione delle risorse per i servizi locali ed il sociale, intesi in senso lato**. Si sta perdendo tempo e soldi in progettualità sulla carta che io ho definito in consiglio comunale "schizofrenica".

Per questo è stata presentata dai tre capigruppo consiliari di minoranza la mozione per la costituzione della commissione di garanzia e di controllo degli appalti, del patto di stabilità e della revisione della spesa inutile, che a Zelo c'è n'è un gran bisogno. **Vorrei una Zelo con tasse giuste, più servizi di qualità e abbattimento degli sprechi**. Non è impossibile.

Solo un auspicio: a breve nuove elezioni!



*Le Specialità della Casa*

*Salumi Nostrani  
Cotechino caldo  
Raspadura di Grana  
Tipico Lodigiano*

*Ravioli e Gnocchetti  
fatti in casa*

*Il famoso Risotto  
con pasta di salame*

*Polenta con:  
selvaggina, brasato,  
casocola, rosticiata,  
formaggi lodigiani...*

*Anatra muta  
alla cacciatora*

*Oca in umido con le verze*

*Dolci fatti in casa*

**Ristorante Cacciatori**

S.S. 415 Paulese - Bisnate  
Zelo Buon Persico - Lodi  
Tel. e Fax 02 9065055  
www.ristorantecacciatori.it

**Saloni per Banchetti**

*Menù personalizzati*

*Cresime - Comunioni - Nozze - Cene di lavoro  
Chiusura: Lunedì sera e Martedì*